Lo "stato di salute" dei ghiacciai valdostani

Umberto Morra di Cella

ARPA Valle d'Aosta – A.O. Cambiamenti Climatici







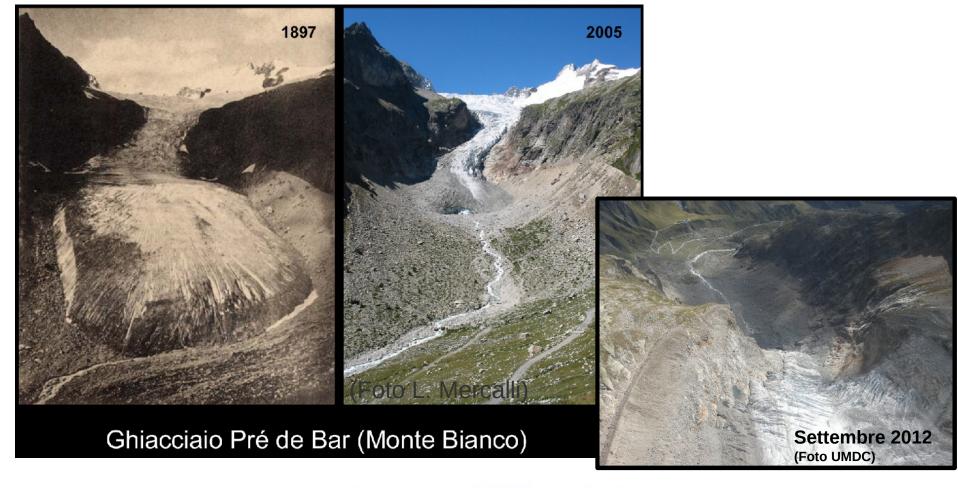








L'evoluzione storica dei ghiacciai in VdA











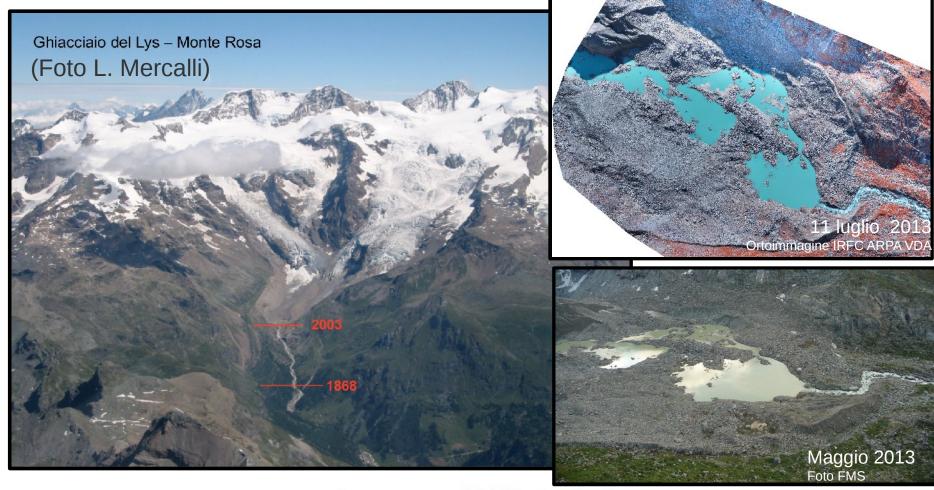




Attività e risultati della Cabina di Regia dei Ghiacciai Valdostani

29 novembre 2013 - ore 14,30

L'evoluzione storica dei ghiacciai in VdA









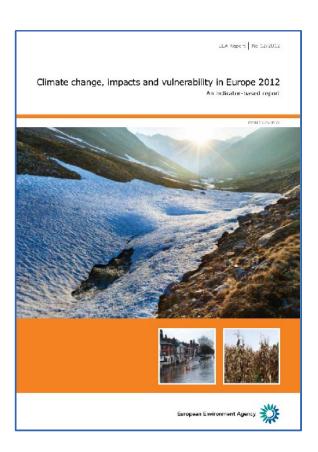


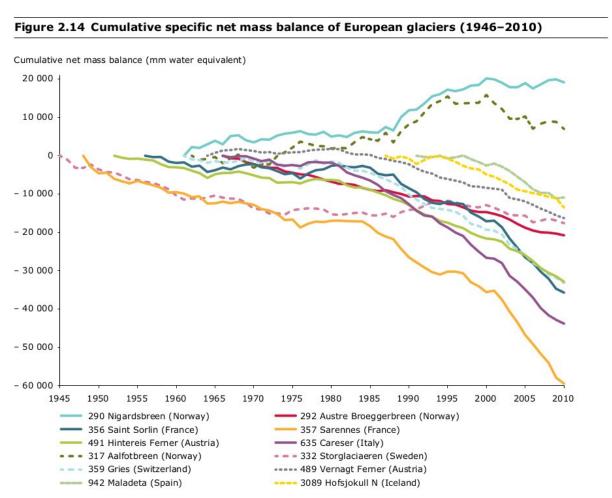


Attività e risultati della Cabina di Regia dei Ghiacciai Valdostani

29 novembre 2013 - ore 14,30

...un problema comune nelle Alpi





U. Morra di Cella - ARPA Valle d'Aosta

Source: Fluctuation of Glaciers Database (FoG), World Glacier Monitoring Service (http://www.wgms.ch), 2011; data for 2010 are preliminary.

Attività e risultati della Cabina di Regia dei Ghiacciai Valdostani

29 novembre 2013 - ore 14,30

...un problema comune nelle Alpi

















Attività e risultati della Cabina di Regia dei Ghiacciai Valdostani

29 novembre 2013 - ore 14,30

...e indicatore di impatto ambientale









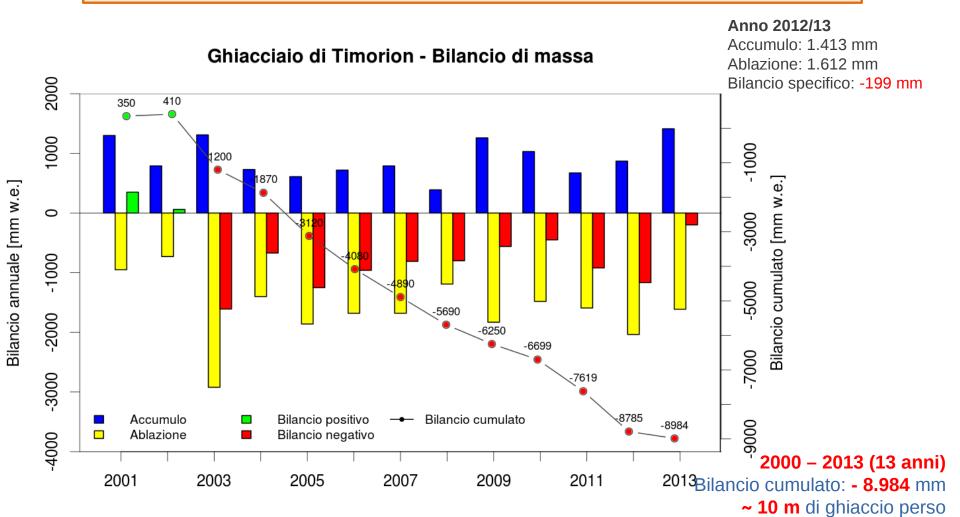








L'evoluzione del ghiacciaio del Timorion



~ 4,1 Mmc di acqua persa

U. Morra di Cella - ARPA Valle d'Aosta

L'evoluzione del ghiacciaio del Timorion



(FMS, 3 ottobre 2011)















Attività e risultati della Cabina di Regia dei Ghiacciai Valdostani

29 novembre 2013 - ore 14,30

L'evoluzione del ghiacciaio del Timorion

Colli Erbetet Cima Gran Sertz P. Erbetet Gruppo Gran Paradiso Becca Monciatr 100 an

Ghiacciaio Inferno

Gh. Timorion

Gh. Gran Neiron

(Fava, 6 agosto 1911)











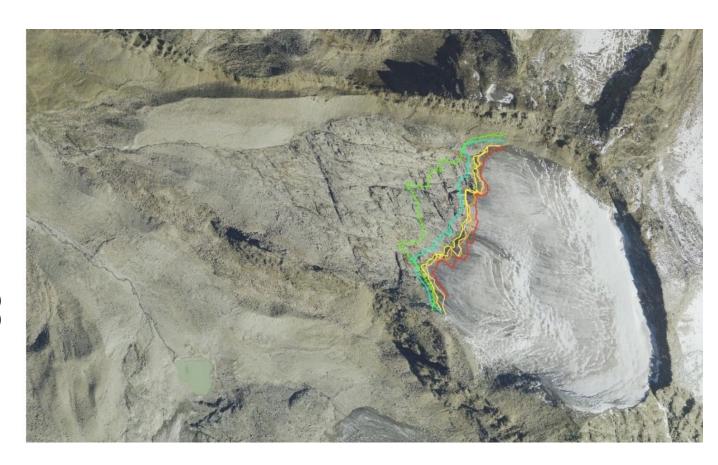


Attività e risultati della Cabina di Regia dei Ghiacciai Valdostani

29 novembre 2013 - ore 14,30

L'evoluzione del ghiacciaio del Timorion

- **Arretramento fronte:**
- 2012/13: 2 m
- 2011/12: 7 m
- 2010/11: 8 m
- 2009/10: 13 m
- 2005/09: 3,5 m (media)
- 1999/05: 6 m (media)
- 1989/99: 6 m (media)
- PEG/2012: 1.510 m (!!)









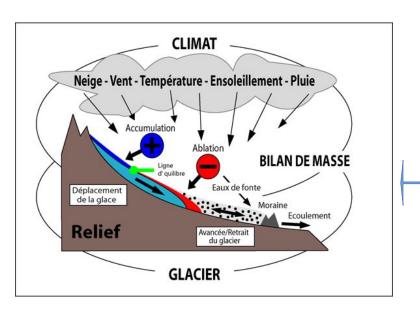


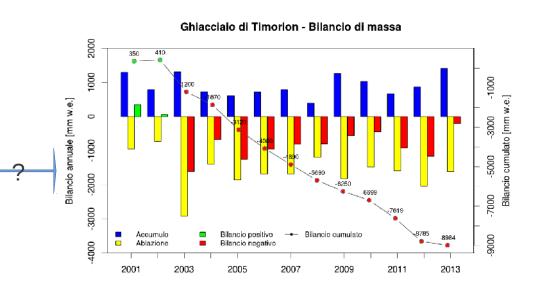






Quali le cause di questa dinamica?









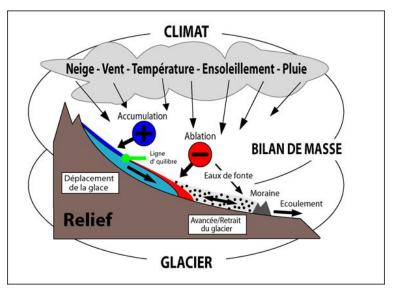








Quali le cause di questa dinamica?





ACCUMULO 2013 (11 giugno 2013) "abbondante"

Accumulo: 1.413 mm (pari a hs = 365 cm)





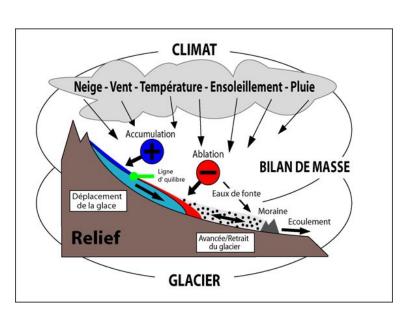




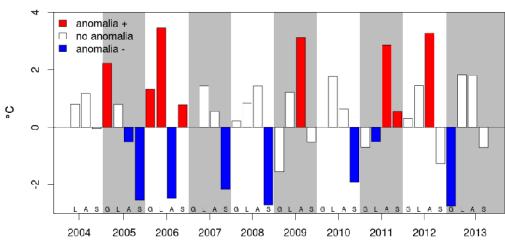




Quali le cause di questa dinamica?



Temperature mensili aria - Timorion



ABLAZIONE 2013 (23 ottobre 2013) "intensa"

Perdita di tutta la neve + 90 cm di ghiaccio fuso a 3.220 m







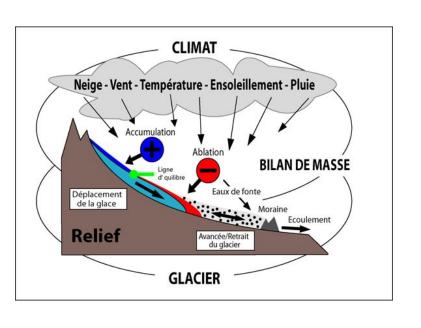


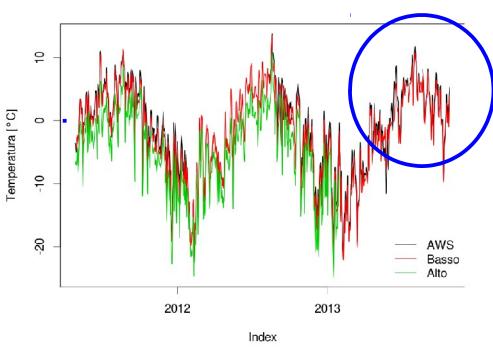






Quali le cause di questa dinamica?





ABLAZIONE 2013 (23 ottobre 2013) "intensa"

Perdita di tutta la neve + 90 cm di ghiaccio fuso a 3.220 m











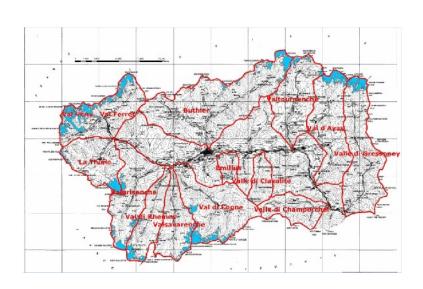


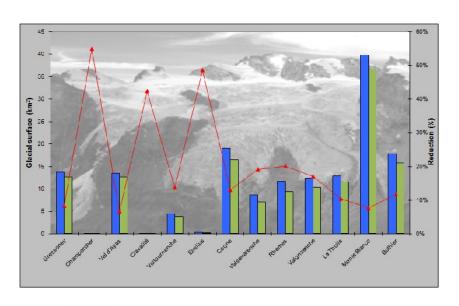


Gli stumenti per il monitoraggio

1 - INVENTARI / CATASTI

- consentono di seguire l'evoluzione delle aree glacializzate a scala regionale
- esaustivi
- non esenti da limitazioni (disponibilità di immagini aeree, dinamiche particolari ghiacciai coperti, ...)



















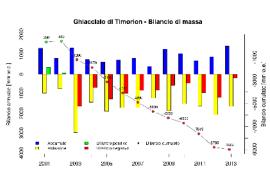
Gli stumenti per il monitoraggio

2 - BILANCIO DI MASSA

- forniscono un **segnale in fase** con le condizioni meteo-climatiche
- analizzano la dinamica glaciale in termini di risorsa idrica
- forniscono dati direttamente confrontabili con quelli rilevati su altri apparati



















Attività e risultati della Cabina di Regia dei Ghiacciai Valdostani

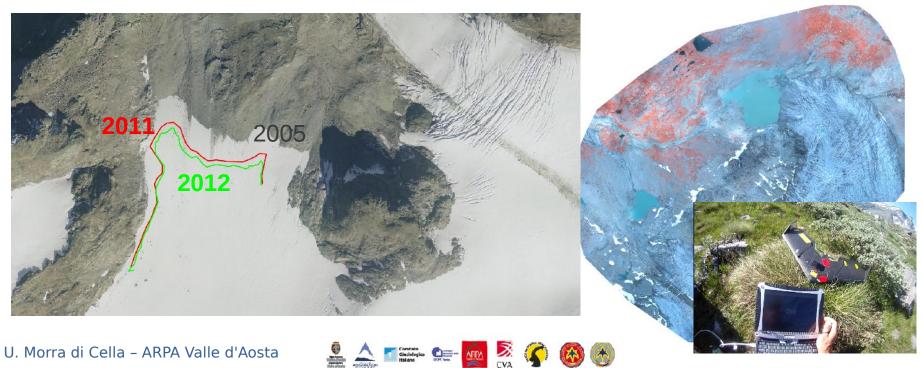
29 novembre 2013 - ore 14,30

Gli stumenti per il monitoraggio

3 - VARIAZIONI FRONTALI

Ortoimmagine IRFC - UAV Fronte Rutor 21 agosto 2013

- l'andamento della fronte non è solo correlato agli accumuli e intensità di fusione ma dipende anche dalle caratteristiche morfologiche del ghiacciaio e del bacino
- varie metodologie di misura: diretta (rotella metrica), indiretta (GPS, immagini aeree)
- serie storiche importanti!!



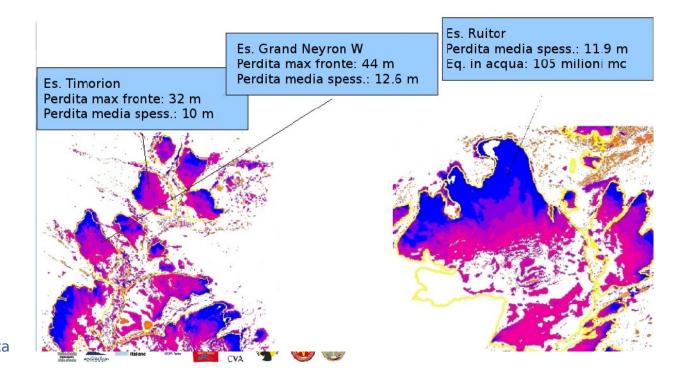
Attività e risultati della Cabina di Regia dei Ghiacciai Valdostani

29 novembre 2013 - ore 14,30

Gli stumenti per il monitoraggio

4 - EVOLUZIONE DELLA MASSA GLACIALE A SCALA DI BACINO

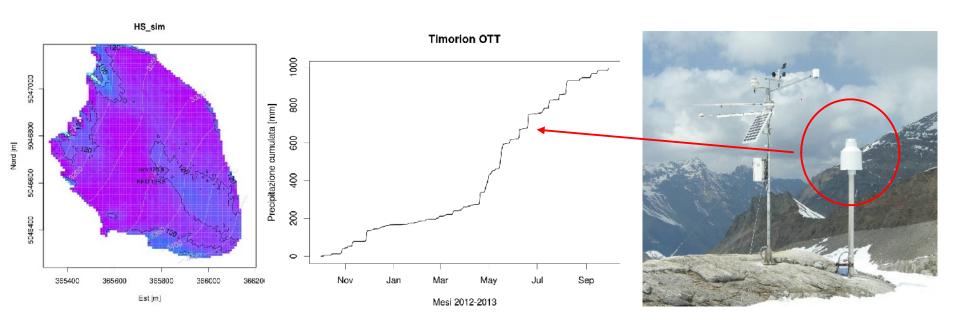
- l'analisi multitemporale della superficie dei ghiacciai permette di valutare l'evoluzione della massa glaciale (perdita in termini di *water equivalent*)
- confrondo di *modelli digitali del terreno* disponibili in periodi diversi (1991-2005)



Gli stumenti per il monitoraggio

5 - MISURE IN SITU DI PARAMETRI METEO

- acquisizione di parametri meteorologici di interesse per la descrizione delle dinamiche glaciali (Ta, Prec, Hs, radiazione, vento, ...) → input per modelli
- ARPA: 2 stazioni automatiche "chiave": TIMORION + PETIT GRAPILLON

















Gli stumenti per il monitoraggio

6 - STIMA DELLE MASSE GLACIALI TRAMITE MISURE DI SPESSORE

- realizzate mediante rilievi GPR eliportati → input per modelli















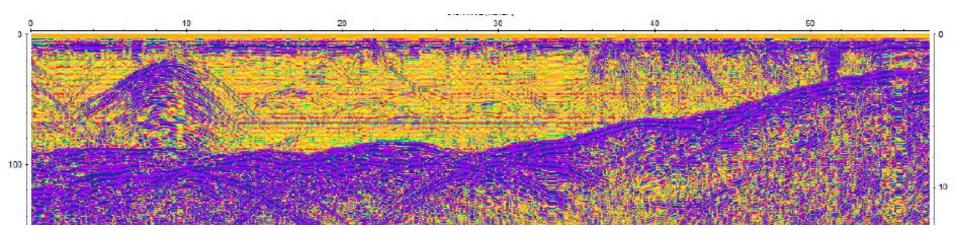




Gli stumenti per il monitoraggio

6 - STIMA DELLE MASSE GLACIALI TRAMITE MISURE DI SPESSORE

- realizzate mediante rilievi GPR eliportati → input per modelli



Profilo GPR – eli Rutor 11 maggio 2012 ARPA VDA















Attività e risultati della Cabina di Regia dei Ghiacciai Valdostani

29 novembre 2013 - ore 14,30

Gli stumenti per il monitoraggio

7 – MODELLI MATEMATICI PER LA SIMULAZIONE DELLA DINAMICA GLACIALE

- modelli numerici che simulano le dinamiche glaciali (con vari gradi di approssimazione)





- necessitano di parametri di input e condizioni iniziali note
- **UNICO** strumento per simulare comportamenti futuri

RESPONSE OF ALPINE GLACIERS TO FUTURE CLIMATE

Sub-Deliverable D.S.8.3

Progetto FP7 – ACQWA Assessing Climate impacts on the Quantity and quality of Water Tim Reid³, Umberto Morra di Cella⁴, Eduardo Cremonese⁴, Fabrizio Diotri⁴ and Paclo Burlando³ Sub-Task: Impacts on glaciers

Marco Carenzo¹, Roger Bordoy¹, Francesca Pellicciotti¹, Martin Funk², Andreas Bauder², Ben Brock³,















Gli stumenti per il monitoraggio

7 – MODELLI MATEMATICI PER LA SIMULAZIONE DELLA DINAMICA GLACIALE

Sito pilota: Ghiacciaio di Tsa de Tsan (Valpelline)

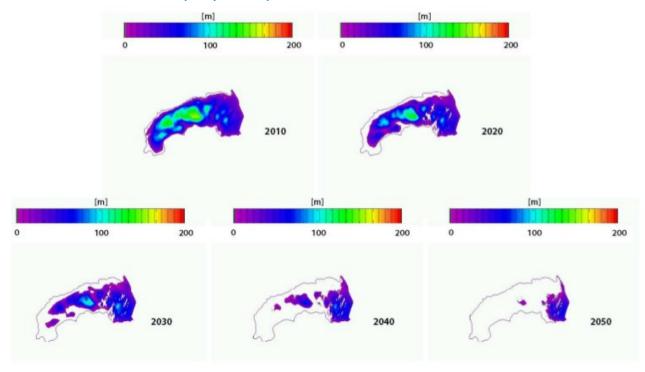


Figure 4-22 - Ice thickness evolution on Tsa de la Tsa Glacier from 2010 to 2050, considering one of the 20 input climate scenarios (random selection).















Gli stumenti per il monitoraggio

7 – MODELLI MATEMATICI PER LA SIMULAZIONE DELLA DINAMICA GLACIALE

Sito pilota: Ghiacciaio di Tsa de Tsan (Valpelline)

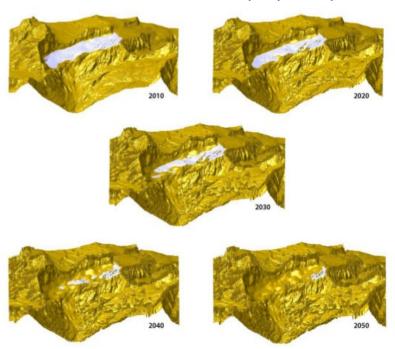


Figure 4-37 – Annual total melt water and roinfall simulated on Tsa de la Tsa Glacier with the 20 forcing scenarios for the period 2008-2050.

Figure 4-28 — Tridimensional representation of glacier extent and related ice volume evolution from 2010 to 2050 considering one of the 20 input climate scenarios (random selection) on Tsa de la Tsa Glacier.









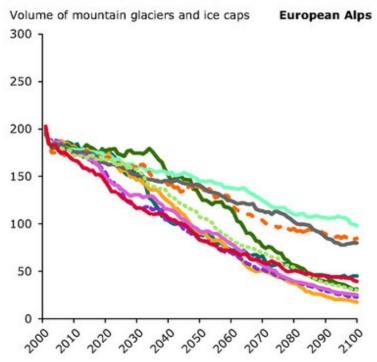




...e il futuro?

MODELLI MATEMATICI PER LA SIMULAZIONE DELLA DINAMICA GLACIALE

Fig. 2: Projected changes in the volume of all mountain glaciers a















Attività e risultati della Cabina di Regia dei Ghiacciai Valdostani

29 novembre 2013 - ore 14,30

CONCLUSIONI

Key messages: 2.3.4 Glaciers

- The vast majority of glaciers in the European glacial regions are in retreat. Glaciers in the European Alps have lost approximately two thirds of their volume since 1850, with clear acceleration since the 1980s.
- Glacier retreat is expected to continue in the future. The volume of European glaciers has been estimated to decline between 22 and 66 % compared to the current situation by 2100 under a business-as-usual emission scenario.
- Glacier retreat contributes to sea-level rise and it affects freshwater supply and run off regimes, river navigation, irrigation and power generation. It may also cause natural hazards and damage to infrastructure.

80 Climate change, impacts and vulnerability in Europe 2012















Attività e risultati della Cabina di Regia dei Ghiacciai Valdostani

29 novembre 2013 - ore 14,30

CONCLUSIONI



Key remarks



Improvement of atmospheric observations and knowledge of the different mountain cryospheric components, especially glaciers, permafrost and snow is needed, together with a more accurate knowledge of the water resources stored in the cryosphere and their contributions to the water balance.



It is very important that high altitude mountain research focusing upon water resources is strengthened and continued, in order to monitor, understand and model the effects of climate change, with particular focus on precipitation processes, and to tackle adaptation strategies.



More detailed knowledge of mountain ecosystems and of their long-term response to climate change is necessary, together with the estimate of the potential changes in ecosystem services. Ground and remotely sensed data, monitoring campaigns, models and field experiments are all essential pieces of the puzzle which must be solved.



It is important to ensure scientific research activities in the Mountain Regions and in the Climatic Observatories, thanks to the support of national governments and international institutions also promoting a better coordination with international agencies.

















CONCLUSIONI

- 1) I ghiacciai europei hanno **perso 2/3 della loro massa** dal 1850, con significativa accelerazione a partire dagli anni '80
- 2) è attesa una ulteriore **progressiva riduzione** della loro massa (dal -22 al -66 %) entro il 2100
- 3) l'evoluzione dei ghiacciai ha una **ricaduta diretta** sulla disponibilità della risorsa idrica e sulla formazione dei deflussi, sui rischi naturali associati, sui comparti economici correlati (agricoltura, industria, idropotabile, produzione idroelettrica)



- → si rende necessario **approfondire la conoscenza** e mantenere/incrementare le osservazioni e (long term monitoring)
- → è fondamentale che le attività di ricerca e monitoraggio in alta quota riservino particolare attenzione alla risorsa idrica immagazzinata nel ghiaccio e nella neve
- → è necessaria una più dettagliata conoscenza degli ecosistemi di alta quota e della loro risposta nel lungo periodo con una stima sui potenziali cambiamenti nei servizi forniti dagli stessi (ecosystem services)











Attività e risultati della Cabina di Regia dei Ghiacciai Valdostani

29 novembre 2013 - ore 14,30

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Petit Grapillon (Val Ferret) 21 settembre 2012













